

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE del 09 giugno 2016

INFORMAZIONI GENERALI

- Le informazioni tecniche, di seguito riportate, riguardano la difesa dalle principali avversità per la coltura della vite gestita con il metodo biologico.

SITUAZIONE METEOROLOGICA (Previsioni Osmer - Arpa del 09 giugno 2016)

Venerdì 10 giugno

Su tutta la regione di primo mattino avremo possibile nuvolosità residua, specie sulle zone orientali, poi cielo poco nuvoloso su pianura e costa. Nel pomeriggio sarà possibile maggiore variabilità sui monti. Sulla costa soffierà Borino al mattino, in giornata venti a regime di brezza.

Sabato 11 giugno

Al mattino avremo probabilmente nuvolosità variabile con la possibilità di qualche rovescio temporalesco, specie sulla pianura e sulle Prealpi; dal pomeriggio e soprattutto in serata ci sarà un peggioramento, con rovesci e temporali diffusi su tutte le zone e con piogge abbondanti, localmente intense. Sulla costa soffierà vento da sud o sud-est moderato.

Domenica 12 giugno

Probabilmente avremo cielo in prevalenza coperto con piogge anche abbondanti e temporali specie nella notte e in mattinata, poi attenuazione. Sulla costa e sulle zone orientali verso sera soffierà Bora moderata.

Lunedì 12 giugno

Al mattino probabilmente avremo tempo discreto con nuvolosità variabile e Borino sulla costa, dal pomeriggio probabile peggioramento con rovesci e temporali.

Maggiori informazioni sul sito www.osmer.fvg.it

FENOLOGIA

I vigneti di Pinot grigio e Chardonnay si trovano tra la fine fioritura e inizio allegagione (fase 69-71 scala BBCH). Le altre varietà si trovano tra la piena e la fine della fioritura (fase 65-67 scala BBCH).

Si riscontra all'interno dei vigneti una certa disomogeneità della fioritura.

Con l'allegagione inizia il periodo di massima sensibilità del grappolo a peronospora, oidio e black rot.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Peronospora

Le condizioni climatiche sono favorevoli al fungo (piogge frequenti e lunghi periodi di bagnatura). Dai rilievi eseguiti sui testimoni non trattati emerge una elevata pressione della

malattia, soprattutto negli areali dove si sono verificate le maggiori precipitazioni negli ultimi 20 giorni. In alcuni vigneti trattati si rileva la presenza di macchie di infezioni su foglia e anche su qualche grappolino.

Si raccomanda ai viticoltori di controllare attentamente tutti vigneti per capire lo stato della presenza di macchie negli appezzamenti in modo da adottare una strategia di difesa adeguata.

Oidio

Le condizioni meteorologiche del periodo non favoriscono lo sviluppo del fungo.

Parassiti

Scaphoideus titanus

Al seguente link è possibile seguire il monitoraggio effettuato settimanalmente in alcune località della regione: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/vite/scaphoideus-titanus/>.

STRATEGIE DI DIFESA

Peronospora

Si consiglia di effettuare un intervento con 600 g/Ha di **RAME** metallo da Idrossido non appena le condizioni meteorologiche dovessero essere minimamente favorevoli all'effettuazione del trattamento.

Oidio

In abbinamento al trattamento antiperonosporico si consiglia di utilizzare zolfo micronizzato

Black rot

I prodotti rameici esplicano un'azione preventiva anche nei confronti di questo patogeno.

Tignole della vite - *Scaphoideus titanus*

Nei prossimi bollettini verranno date indicazioni per i trattamenti specifici

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE
ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**